



...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it
pro - manuscriptu



Anno 12 n°516

21-09-2014 - 4ª dopo il martirio di Giovanni - Anno A

Giornata per il Seminario

Nel Vangelo di oggi assistiamo ad un vero assalto di folla nei confronti di Gesù. Ad un certo punto l'hanno perso di vista ma, quasi subito, lo ritrovano all'altra riva del fiume.



Nasce un dialogo molto bello e franco tra Gesù e la folla. Il motivo è che la gente cerca Gesù non per bisogni spirituali ma per necessità materiali.

Sono stati saziati tutti con una moltiplicazione dei pani per cui sono entusiasti di Gesù. Il desiderio è quello di essere "saziati" ma di un cibo materiale.

Non è forse l'esigenza anche di tante persone del nostro tempo? Cercano Gesù per i bisogni della pancia o necessità puramente materiali. "Voi mi cercate perché avete mangiato e volete dei segni miracolistic" dice Gesù.

Allora Gesù tenta di portare le persone a cercarlo per la sua vera identità.

Gesù è venuto, mandato dal Padre, per aiutare le persone a rispondere ai bisogni più profondi.

"Io ho un cibo da dare molto più importante che sfama ogni desiderio" la gente subito pronta: "dacci questo pane".

"Io sono il pane venuto dal cielo. Chi mangia di questo pane vivrà in eterno".

Un linguaggio da interpretare bene. La folla però, di mentalità materiale, non capisce.

Gesù si presenta e chiede di essere cercato perché la fede in Lui sia vera e sincera. Ma soprattutto Gesù si presenta come Colui che solo riesce a sfamare i bisogni più profondi: fame di senso, fame di amore, fame di gioia, fame di speranza, fame di vita eterna.

Penso che sia un Vangelo che costringe anche noi, uomini e donne del terzo millennio, ad interrogarci:

1. perché cerco Gesù? Perché sazi la mia pancia e risponda ai desideri terreni?
2. La vita e il senso del mio vivere coincidono con i desideri profondi e le esigenze più vere della mia vita.
3. Siamo capaci di costruire attorno a noi un clima di ascolto e di ricerca vera verso Gesù?

Solo così scopro la mia vocazione e realizzo il progetto di Dio su di me.

Bordin don Giorgio - parroco

questa settimana

Ss. Messe festive: 8,30 - 10,00 -11,15 -18,00 -19,00 in via Gonin
Prefestiva: sabato ore 18,00 - Ss. Messe feriali: 8,30 - 18,00

LUN 22: ore 21,00 - Consiglio Pastorale Parrocchiale
 MAR 23: ore 15,00 - "Ciciarem un Cicinin"
 MER 24: ore 18,00 - Messa in via Gonin
 GIO 25: ore 21,00 - Rinnovo nello Spirito
 VEN 26: ore 18,00 - Messa e incontro educatori
 SAB 27: a Valbrembo incontro Commissione Pastorale Giovanile del Nord

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Dal 15 al 30 settembre 2014 - tutti i giorni dalle ore 16,00 alle 18,30 eccetto sabato e domenica.

Tutti devono iscriversi anche i vecchi.

Domenica 21 settembre:

GIORNATA PER IL SEMINARIO

Siamo invitati oggi a pregare e ad offrire la nostra collaborazione con offerte e intenzioni di Messe. Sosteniamo questa realtà che ci richiama la vita delle nostre parrocchie. Senza sacerdoti rischiamo di perdere una presenza preziosa nelle nostre comunità di fede.

Signore, cosa vuoi da me?



Domenica 5 ottobre 2014

Giornata di apertura dell'Oratorio

Presto verrà pubblicato il programma della giornata

CRESIMANDI

È iniziato il cammino in vista della Cresima che sarà celebrata Domenica 19 ottobre 2014 ore 15,30

QUATTRO GIORNI CATECHISTI

Cinetatro Maria Regina Pacis

Via Kant, 8 - Fermata MM1 - Uruguay

Lunedì 22 settembre 2014 - ore 15,00 e ore 20,45

Mercoledì 24 settembre 2014 - ore 15,00 e ore 20,45



DOPOSCUOLA MEDIE

Inizio lunedì 6 ottobre 2014.

Contattare Simona e don Giorgio

EMERGENZA EBOLA

Su Facebook don Pierangelo Valerio racconta il dramma del popolo della Sierra Leone, che lui vive in prima persona come missionario Giuseppino nell'opera di Lunsar. Qui proponiamo una testimonianza pubblicata oggi, scritta da un suo confratello P. Maurizio Boa.

P. Maurizio è missionario in Sierra Leone da 30 anni, ha vissuto gli anni drammatici della terribile guerra civile che ha martoriato la Sierra Leone per un decennio finita nel 2002, e dopo ha fondato decine di case famiglia che danno speranza e futuro a migliaia di bambini mutilati dalla guerra.

Proponiamo uno stralcio della testimonianza di p. Maurizio: *"...Sierra Leone, uno dei paesi più colpiti da questa epidemia che non perdona: 491 persone morte, 1.305 i casi accertati di persone infette. La sanità è al collasso, lo era già prima, di Ebola, ma almeno c'erano state notevoli avvisaglie di progresso e la mortalità infantile non era più al primo posto nel mondo. Ora gli ospedali sono chiusi per paura del contagio e anche i centri dove vengono ospitati i malati di Ebola, soprattutto i centri di Kenema e Kailahun sono strapieni e non accolgono più nessuno. Si parla di un periodo di sei, nove mesi per fermare la malattia. E intanto? Niente scuola, niente università, niente lavoro... Niente ospedali. E dove va la gente a curarsi? Come sempre per i bambini è più difficile. Mancano cure adeguate e una politica che li preservi dalle emergenze". ..."L'Ebola è' un nemico invisibile contro cui siamo chiamati a combattere. Ho messo a quarantena i ragazzi delle case famiglia Murialdo, non devono uscire, non devono toccare nessuno per nessun motivo, ...ma fino a quando?"*

Domenica scorsa abbiamo pregato in tutte le Messe con la preghiera che ci ha mandato don Pierangelo che ci chiede: *"Spero di ottenere tante Vostre intense preghiere e la solidarietà col nostro popolo, che passa da una prova all'altra. Il Signore Gesù è grande nell'Amore. Chiediamo che ci aiuti a superare anche questa prova e che ci liberi da questa epidemia"*.



Dio, Padre nostro amorevole, veniamo a te

nel momento del bisogno della tua forza e protezione.

Difendici dall'Ebola e dalle altre malattie che hanno fatto soffrire e provocato la morte di molte persone. Chiediamo la tua guarigione divina per ripristinare la salute di tutti coloro che soffrono di Ebola.

Concedi loro la forza di sopportare il dolore della malattia e sperimentare la consolazione della tua presenza.

Preghiamo per tutti coloro che nella professione medica si prendono cura dei malati:

concedi loro la grazia della competenza e della compassione.

Concedi a coloro che lavorano presso il Ministero della Salute e Igiene di agire responsabilmente per il bene e il benessere di tutte le persone.

Possa la loro competenza in materia di salute essere ascoltata e seguita da tutti.

Donaci la grazia della fede e della speranza. Guarda a noi con amore e benedizione, e sia fatta la tua volontà che per noi è sempre il bene.

Te lo chiediamo per tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro divino guaritore

che vive e regna con te in unità con lo Spirito Santo, unico Dio nei secoli dei secoli. Amen

Quattro amici della parrocchia hanno donato 550,00 euro a sostegno di questa epidemia, che Don Agostino ha già provveduto a mandare ai Giuseppini della Sierra Leone tramite bonifico.

a cura di Concetta